



Farmaci, Olivotto (UniFi): Mavacamten riduce ostruzione cardiomiopatia ipertrofica•

Descrizione

(Adnkronos) Mavacamten Ã" stato sviluppato per il trattamento della cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva sintomatica, e in Italia sarÃ rimborsabile proprio per questa indicazione. Il farmaco agisce a livello molecolare in modo molto mirato: interviene sui meccanismi che, in queste forme genetiche di cardiomiopatia, determinano lâ??ostruzione allâ??efflusso del ventricolo sinistro. Riducendo questa ostruzione che Ã" la causa principale dei sintomi il farmaco migliora in modo significativo la qualitÃ di vita dei pazienti. Questo dato emerge sia dagli studi clinici sia dalla nostra esperienza diretta. Mavacamten aumenta la capacitÃ di esercizio, riduce in modo evidente lâ??ipertrofia del cuore e migliora anche il profilo dei biomarcatori che misurano lo stato di compenso cardiaco•. CosÃ¬ allâ??Adnkronos Salute, Iacopo Olivotto, professore ordinario di Cardiologia e direttore Cardiologia pediatrica Aou Meyer di Firenze; direttore Servizio Cardiomiopatie Aou Careggi di Firenze, durante lâ??annuncio â?? oggi a Roma â?? dellâ??approvazione di Aifa alla rimborsabilitÃ di mavacamten per il trattamento della cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva (Cmio) sintomatica (classe II-III secondo la classificazione NYHA) in pazienti adulti nei quali la terapia standard risulta insufficiente.

La cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva Ã" una malattia â??genetica che puÃ² manifestarsi a qualsiasi etÃ : in genere viene diagnosticata tra i 30 e i 50 anni, ma puÃ² colpire anche bambini e anziani. In questa condizione spiega Olivotto il cuore Ã" ispessito in modo anomalo e, oltre allâ??ipertrofia, Ã" presente unâ??ostruzione che ostacola lâ??uscita del sangue dal ventricolo sinistro. Il risultato che il cuore deve lavorare a pressioni molto elevate, un poâ?? come se ci fosse una valvola ristretta, anche se lâ??ostruzione Ã" in realtÃ sotto la valvola. Questo meccanismo puÃ² favorire aritmie anche gravi e, soprattutto, determina una limitazione funzionale importante, che pesa molto sulla vita quotidiana, sociale e lavorativa, soprattutto nei pazienti piÃ¹ giovani e attivi•.

La prognosi complessiva Ã" generalmente buona, ma la malattia comporta una morbiditÃ significativa: episodi di fibrillazione atriale, ricoveri, necessitÃ di dispositivi cardiaci e una qualitÃ di vita spesso compromessa. Finora era, di fatto, una patologia â??orfanaâ??: gli strumenti terapeutici a disposizione erano limitati e in molti casi insufficienti. Mavacamten sembra finalmente colmare questa lacuna. La risposta clinica, nella maggior parte dei pazienti, Ã" nettamente superiore rispetto ai trattamenti tradizionali• conclude.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 17, 2025

Autore

redazione

default watermark